

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	7.089.156	7.169.891	(80.735)
Immobilizzazioni materiali nette	3.171.760	3.329.435	(157.675)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.092.257	1.088.177	4.080
Capitale immobilizzato	11.353.173	11.587.503	(234.330)
Crediti verso Clienti	322.739	145.968	176.771
Altri crediti	4.711.330	5.570.680	(859.350)
Ratei e risconti attivi	29.931	40.981	(11.050)
Attività d'esercizio a breve termine	5.064.000	5.757.629	(693.629)
Debiti verso fornitori	1.258.223	2.907.401	(1.649.178)
Acconti	545	125	420
Debiti tributari e previdenziali	47.460	51.910	(4.450)
Altri debiti	2.915.792	5.158.677	(2.242.885)
Ratei e risconti passivi	3.355.214	3.171.195	184.019
Passività d'esercizio a breve termine	7.577.234	11.289.308	(3.712.074)
Capitale d'esercizio netto	(2.513.234)	(5.531.679)	3.018.445
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	307.432	269.458	37.974
Altre passività a medio e lungo termine	87.264	87.264	
Passività a medio lungo termine	394.696	356.722	37.974
Capitale investito	8.445.243	5.699.102	2.746.141
Patrimonio netto	(1.943.824)	(1.916.566)	(27.258)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.325.988)	(2.390.245)	64.257
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.175.431)	(1.392.291)	(2.783.140)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(8.445.243)	(5.699.102)	(2.746.141)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	23.686	151.959	(128.273)
Denaro e altri valori in cassa	12.271	5.943	6.328
Disponibilità liquide ed azioni proprie	35.957	157.902	(121.945)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	3.973.502	1.298.095	2.675.407
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		24.030	(24.030)
Quota a breve di finanziamenti	237.886	228.068	9.818
Debiti finanziari a breve termine	4.211.388	1.550.193	2.661.195
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.175.431)	(1.392.291)	(2.783.140)
Quota a lungo di finanziamenti	2.626.342	2.660.706	(34.364)
Crediti finanziari	(300.354)	(270.461)	(29.893)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.325.988)	(2.390.245)	64.257
Posizione finanziaria netta	(6.501.419)	(3.782.536)	(2.718.883)

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLATA TRIENNALE DI MILANO SERVIZI SRL.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con detta impresa, soggetta a direzione e controllo della Fondazione, i seguenti rapporti:

Triennale di Milano servizi s.r.l.	193.997	60	1.136.248*	7.374	200.098***	320.500**
------------------------------------	---------	----	------------	-------	------------	-----------

* si tratta di fatture da ricevere per €306.748 contabilizzate tenendo conto dell'iva indetraibile pari a €. 53.237 rilevata per consentire la corretta contabilizzazione del costo corrispondente

** il costo comprende anche l'iva indetraibile pari a €. 52.500 sulle fatture da ricevere oltre alla differenza iva 1% (dal 20% al 21%) di €. 18.000 sulle fatture passive 2010 pagate dopo il 16/9/2011

RAPPORTI CON LA FONDAZIONE MUSEO DEL DESIGN

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con la Fondazione Museo del Design, soggetta a direzione della Fondazione La Triennale di Milano, i seguenti rapporti:

Società	Crediti comm. li	Crediti finanziari	Debiti comm. li	Debiti finanziari	Ricavi	Costi
Fondazione Museo del Design	194.084*	176.348	78.408**	1.517.623	232.254***	1.517.623

* si tratta di fatture da emettere per €. 194.084 non comprensive del credito per iva per €. 31.774 che verrà rilevato al momento dell'emissione.

** si tratta di Note di credito da emettere per €. 78.408 non comprensive del credito per iva per €. 16.466 che verrà rilevato al momento dell'emissione.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Sulla base della convenzione stipulata con il Museo del Design sono di pertinenza di tale Fondazione i contributi istituzionali e altre entrate per gli importi calcolati pro-quota sui proventi percepiti dalla Fondazione La Triennale di Milano così come evidenziati nella tabella sotto riportata:

<i>Descrizione</i>	<i>RICAVI Fondaz. Triennale</i>	<i>Quota assegnata al Museo 40%</i>
Contributi ordinari Istituzionali 2011	2.278.955	911.582
Altri Proventi 2011	793.419	317.367
Introiti da biglietteria 2011	721.685	288.674
Totale generale	3.794.059	1.517.623

La Convenzione regola anche l'attribuzione al Museo del Design di costi di gestione specificatamente individuati, sempre nella misura del 40% di quanto sostenuto dal Socio Fondatore nel corso dell'esercizio 2011:

<i>Descrizione</i>	<i>Costi Fondaz. Triennale</i>	<i>Quota assegnata al Museo 40%</i>
Vigilanza	68.494	22.642
Pulizia uffici	54.371	17.974
Utenze	110.212	36.546
Aggiornamento software	27.244	9.007
Quota associativa	9.179	3.671
Diritti Siae/servizi biglietteria	39.057	13.145
Varie (postali, software)	7.303	2.921
Spese legali	30.249	10.000
Totale costi per servizi	346.108	115.906
Personale	290.870	116.348
Totale costi	636.983	232.254

AZIONI PROPRIE E AZIONI QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI.

La Fondazione, per sua natura, non possiede direttamente o indirettamente azioni/ quote proprie ne azioni/ quote di società controllanti.

I programmi immediati e futuri.

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito della avvenuta conclusione del mandato del Presidente Davide Rampello in carica dal 2003 a cui viene rivolto il ringraziamento per l'apporto e l'impegno che ha profuso per il rilancio e l'affermazione della Triennale, ha eletto come nuovo Presidente della Fondazione l'ing. Claudio De Albertis con il mandato di ripristinare le condizioni di equilibrio del Bilancio, come prescritto dalla Legge e dallo Statuto, messe a repentaglio dal disavanzo del 2010.

Ciò non solo per mere ragioni amministrative ma perché con il raggiungimento dell'equilibrio economico/finanziario si potranno meglio configurare le iniziative culturali proprie della Triennale nei settori dell'architettura, del design, delle arti visive, nella moda, nei nuovi media con l'attenzione sempre viva sulla contemporaneità e l'apertura al nuovo e all'innovazione che sono i tratti tipici di questa Istituzione.

Si intende perseguire questi risultati operando su vari livelli:

1. attraverso il contenimento dei costi di gestione della struttura, anche con un processo di controllo di gestione più penetrante, concentrando le attività nel Palazzo dell'Arte e interrompendo le attività di Triennale Bovisa a far data dal 1 aprile 2012;
2. sviluppando un processo di partnership e di collaborazioni sulla produzione culturale e delle mostre così da diminuirne l'impatto sui conti di esercizio;
3. incrementando la partecipazione di sponsor e partner privati alla realizzazione delle iniziative, segmentandole se necessario, soprattutto per quelle di maggiore rilevanza in rapporto con la programmazione annuale;
4. individuando nuove politiche di marketing per aumentare i visitatori della Triennale e per fidelizzarne il rapporto;
5. costruendo progetti e iniziative per la valorizzazione del "brand" Triennale anche ai fini economici;
6. chiamando i Partecipanti a considerare maggiormente le attività della Triennale, oltre che il suo ruolo in ambito locale, nazionale e internazionale, con una contribuzione adeguata.

Le prime iniziative adottate, sia come spending review che come azioni di contenimento della spesa e come nuove partnership acquisite, inducono a confermare la previsione di un cospicuo avanzo di amministrazione per l'Esercizio 2012 anche superiore a quello preventivato di 700.000 euro. La prossima presentazione della Revisione del Bilancio Previsionale al 30 giugno 2012 ne darà piena consapevolezza.

Dal punto di vista della programmazione culturale le prime azioni del 2012 saranno volte a riportare l'Architettura al centro delle attività espositive e, insieme, a rafforzare il presidio dedicato al design con il suo Museo.

L'attenzione che da sempre la Triennale rivolge alla contemporaneità trova nel Teatro dell'Arte, ora ritornato in piena disponibilità, un nuovo strumento per incrementare il dibattito con la città e per il confronto culturale.

L'unicità della Triennale come Istituzione pluridisciplinare impone la ripresa dell'Esposizione Internazionale per restituirle il ruolo propulsore, come ha avuto nel passato, nei campi del progetto che sono quelli che si possono considerare anche come i maggiori fattori di sviluppo del nostro Paese nella competizione mondiale.

Proprio per questo, abbiamo presentato alla Società organizzatrice dell'Esposizione Universale del 2015 a Milano la nostra disponibilità alla collaborazione sia in area Expo, sia nel Palazzo dell'Arte.

Sono impegni difficili, in un momento incerto e complesso, che solo con il sostegno di tutti i Partecipanti crediamo di poter realizzare.

Milano, 24 aprile 2012
Il Consiglio di Amministrazione

Claudio De Albertis, Presidente
Mario Abis
Giulio Ballio
Renato Besana
Ennio Brion
Flavio Caroli
Angelo Crespi
Carlotta de Bevilacqua
Alessandro Pasquarelli

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

FONDAZIONE MUSEO DEL DESIGN**MILANO****Verbale n. 15 del 18 aprile 2012****Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti esercente l'attività di revisore legale
dei conti al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011****Premessa**

La fondazione Museo del design ha lo scopo di valorizzare le migliori produzioni del design Italiano non solo del passato, ma anche contemporanee, ed è intesa come Istituto culturale e scientifico di livello internazionale finalizzato a promuovere e diffondere la conoscenza del design Italiano.

Circa l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2011, si fa rinvio alla relazione allegata al bilancio.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Leg. vo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Il sottoscritto collegio, nel corso dell'esercizio 01.01.2011 – 31.12.2011 ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Museo del Design, chiuso al 31.12.2011. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della Fondazione; è dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da *errori significativi* e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei dati e saldi delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale dei sottoscritti revisori.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31.12.2011 è stata svolta *in conformità alla normativa contabile vigente nel corso di tale esercizio.*

3. Il giudizio sul sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31.12.2011 in rapporto alla convenzione sottoscritta con la Fondazione Triennale di Milano.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori dell'Ente. E' di competenza del sottoscritto collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2. Lettera e) del Codice Civile. A tal fine sono state svolte le procedure previste, indicate dal principio di revisione emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili. A giudizio dei revisori la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2011.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio dei Revisori.
2. In particolare:
 - 2.1. Si è vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto di convenzione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - 2.2. Il collegio ha partecipato all'adunanza del Consiglio di Amministrazione, svoltosi nel rispetto delle norme legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed alla convenzione.
 - 2.3. mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione pervenuta al collegio, è stato valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo – tenuto col sistema informatizzato – a rappresentare i fatti di gestione. A tale specifico riguardo il collegio evidenzia come abbia raccomandato all'organo amministrativo di implementare ulteriormente la funzione di contabilità gestionale al fine di migliorare il processo di razionalizzazione, l'efficacia e l'efficienza della gestione.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di convenzione, il collegio ed i soci sono stati periodicamente informati dagli amministratori, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione. Ragionevolmente si può assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed

allo statuto, e non sono manifestamente in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con gli atti assunti dal Consiglio di Amministrazione, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Il sottoscritto collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
 5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al collegio dei revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.
 6. Al collegio non sono pervenuti esposti.
 7. Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011, come in seguito si specifica
8. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	5.802	5.802
- (Ammortamenti)	2.611	1.451
		3.191
		4.351
<i>II. Materiali</i>	709.354	704.554
- (Ammortamenti)	221	53
	<hr/>	<hr/>
	709.133	704.501
Totale Immobilizzazioni	712.324	708.852
C) Attivo circolante		
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	1.692.398	1.494.406
	<hr/>	<hr/>
	1.692.398	1.494.406
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	162.160	103.440

Totale attivo circolante		1.854.558	1.597.846
D) Ratei e risconti		14.357	16.099
Totale attivo		2.561.239	2.322.797
Stato patrimoniale passivo		31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto			
I. <i>Capitale</i>		104.517	101.961
V. <i>Riserve statutarie</i>		701.336	701.336
VII. <i>Altre riserve</i>			
Differenza da arrotondamento all'unità di			(2)
Euro			(2)
IX. <i>Utile d'esercizio</i>		10.038	2.556
Totale patrimonio netto		815.891	805.851
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		68.214	52.428
D) Debiti			
- entro 12 mesi		1.695.615	1.458.884
		1.695.615	1.458.884

E) Ratei e risconti	1.519	5.634
Totale passivo	2.581.239	2.322.797
Conti d'ordine	31/12/2011	31/12/2010
3) Beni di terzi presso l'impresa	55.668	
4) Collezione Museo Del Design	524.909	524.909
Totale conti d'ordine	580.577	524.909

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio con un leggero utile di € 10.038.

9. ANALISI DEL BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

9.1. Le immobilizzazioni, risultanti essere di € 712.324, di cui € 3.191 immateriali ed € 709.133 materiali, sono state iscritte al costo storico di acquisizione quelle immateriali, mentre per quelle materiali, trattandosi del patrimonio artistico conferito all'atto della costituzione dal socio unico Fondazione Triennale, il valore di iscrizione è pari al valore di conferimento. Risulta calcolata la quota di ammortamento come indicato nella nota integrativa.

9.2. I crediti, di € 1.692.398, possono essere considerati di certa riscossione in considerazione del fatto che la parte rilevante di essi è verso la Fondazione Triennale - € 1.517.623 - a seguito della sottoscritta convenzione con il socio unico Fondazione Triennale di Milano, ed i restanti € 174.775 sono verso clienti per € 784, € 339 per crediti tributari, € 78.778 per crediti vari e € 94.873 per crediti commerciali verso consociate, analiticamente dettagliati nella nota integrativa cui si fa rinvio.

9.3. Le disponibilità liquide risultano essere di € 162.160 e concordano con gli estratti conto agli atti alla chiusura d'esercizio.

9.4. I ratei attivi risultano essere di € 13.000, mentre i risconti attivo risulta essere di € 1.357 analiticamente elencati nella nota integrativa.

9.5. Il totale dell'attivo è di € 2.581.239

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

9.6. Il patrimonio netto risulta essere di € 815.891 con un incremento di € 10.038 per utile di esercizio. Si fa rinvio alla nota integrativa per il dettaglio dei movimenti nel patrimonio netto.

9.7. Il TFR, nella sua totalità, risulta essere di € 68.214; nel 2011 è stata accantonata la somma di € 16.831 come da calcolo analitico agli atti

9.8. I debiti risultano essere di €1.695.615 analiticamente illustrati nella nota integrativa, dei quali il collegio ha eseguito un controllo a campione.

9.9. I ratei passivi risultano essere € 1.519 analiticamente indicati nella nota integrativa cui si fa rinvio.

9.10. Tra i conti d'ordine risulta iscritta la donazione di oggetti al Museo del Design nel corso dell'esercizio 2010 che fanno parte della collezione permanente del Museo stesso.

VALORE DELLA PRODUZIONE

9.11. La totalità dei ricavi risultano essere di €1.846.252, dei quali € 1.825 per vendite e prestazioni, ed € 1.843.623 per contributo in conto esercizio da parte del socio unico La fondazione Triennale di Milano come da convenzione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

9.12. Risultano essere di € 1.804.423 così specificati:

Conto economico

31/12/2011

31/12/2010

A) Valore della produzione

1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		804	1.258
5)	<i>Altri ricavi e proventi:</i>			
	- vari	1.825		1.875
	- contributi in conto esercizio	1.843.623		2.447.945
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
			<hr/>	<hr/>
			1.845.448	2.449.820
	Totale valore della produzione		1.846.252	2.451.078
B)	Costi della produzione			
6)	<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		1.436	1.536
7)	<i>Per servizi</i>		1.333.589	1.938.776
8)	<i>Per godimento di beni di terzi</i>			125.000
9)	<i>Per il personale</i>			
a)	Salari e stipendi	340.780		264.311
b)	Oneri sociali	95.428		89.200
c)	Trattamento di fine rapporto	16.831		16.326
d)	Trattamento di quiescenza e simili	5.500		
			<hr/>	<hr/>
			458.539	369.837
	<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.160		1.160
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	168		53
			<hr/>	<hr/>
			1.328	1.213
	<i>14) Oneri diversi di gestione</i>		9.531	1.151
	Totale costi della produzione		1.804.423	2.437.513

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		41.829	13.565
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	483		414
		483	414
		483	414
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	7		25
		7	25
17-bis) utili e perdite su cambi			(514)
Totale proventi e oneri finanziari		476	(125)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- varie	1.893		590
		1.893	590
21) Oneri:			
- varie	21.189		5.291
		21.189	5.291
Totale delle partite straordinarie		(19.296)	(4.701)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		23.009	8.739

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite*e anticipate*

a) Imposte correnti	12.971		6.183
		12.971	6.183

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

10.038 2.556

9.13. La differenza tra i ricavi ed i costi è di € 41.829. Considerato i proventi ed oneri finanziari, analiticamente indicati nella nota integrativa, l'utile d'esercizio risulta essere di €10.038

10. CONCLUSIONI:

Il collegio considerato che:

- Il bilancio è composto da:
 - Stato patrimoniale
 - Conto economico
 - Nota integrativa
 - Relazione sulla Gestione

Visto che:

la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed illustra gli elementi gestionali avvenuti nell'anno;

- la nota integrativa è stata redatta tenendo presente quanto previsto dall'art 2427 del codice civile, cui si fa rinvio;
- Considerato infine che il risultato economico presenta un leggero utile;
- Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 marzo 2012 ha approvato all'unanimità il bilancio in esame;
- *Esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011 della Fondazione Museo del Design da parte dell'assemblea dei soci.*

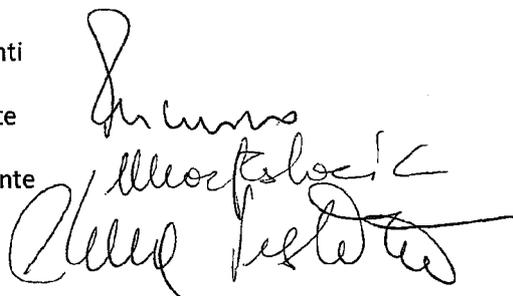
Milano, 18 Aprile 2012.

Il collegio dei Revisori dei Conti

Percuoco Salvatore Presidente

Festari Maria Rosa Componente

Vestita Andrea Componente

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is at the top, corresponding to the President, Salvatore Percuoco. The second signature is in the middle, corresponding to the component Maria Rosa Festari. The third signature is at the bottom, corresponding to the component Andrea Vestita. The signatures are written in a cursive, flowing style.

FONDAZIONE LA TRIENNALE MILANO
Verbale dei Revisori dei conti n . 26

Il giorno 23 aprile 2012 previa rituale convocazione, si è riunito presso la sede della Fondazione La Triennale di Milano, il collegio dei revisori dei conti, nominato con D.M. del 2.12.2009 dal Ministero per i beni e attività culturali, così composto:

- Dott. GAVAZZI Emanuele, Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Prof. DANOVI Alessandro, componente, in rappresentanza del Comune di Milano;
- Rag. PERCUOCO Salvatore, componente, in rappresentanza del Ministero per i beni Culturali;

per l'esame del Bilancio della Fondazione La Triennale di Milano al 31.12.2011, e del Bilancio Consolidato.

1. PREMESSA

Il "conto consolidato" è costituito dai bilanci:

- della Fondazione La Triennale di Milano;
- della Triennale di Milano Servizi s.r.l.;
- della Fondazione Museo del Design;

soggette a direzione e controllo da parte della Fondazione Triennale.

Il bilancio consuntivo 2010 venne approvato oltre il termine previsto dallo statuto (13 luglio 2011). Di contro il bilancio dell'esercizio 2011 viene approvato nei termini previsti dall'art 24, 1° comma lettera b), del d.leg.vo 31 maggio 2011, n. 91.

Nella relazione allegata al bilancio d'esercizio 2010, il sottoscritto collegio, preso atto che il conto economico presentava un disavanzo di € 1.311.092, fece presente che, ai sensi dell'art 9, comma 2 della legge 273/09, per evitare la decadenza del Consiglio di Amministrazione, tale disavanzo economico avrebbe dovuto essere recuperato entro l'esercizio 2012.

2. Bilancio di esercizio 2011 della Fondazione La Triennale di Milano

Il Collegio riprende il lavoro svolto nel corso dell'anno e provvede alla stesura della relazione.

Relazione ai sensi dell'art. 14 del d.leg.vo39 del 27.1.2011

2.1 - La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo di direzione/amministrativo dell'Ente, la responsabilità del sottoscritto collegio dei revisori è relativa al giudizio professionale espresso sul bilancio in ossequio a quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto della Fondazione.

Le verifiche del sottoscritto collegio sono state svolte nel corso dell'esercizio 2011 in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo.

A tal proposito si fa rinvio ai verbali del collegio redatti nel corso dell'esercizio (dal n.16 al n. 25).

Il sistema amministrativo contabile è adeguato in rapporto alla struttura della Fondazione, ancorchè in relazione alle dimensioni assunte, il Collegio ritiene opportuno che il